Scheda di sicurezza Microsfere di ceramica

Conforme al regolamento 1907/2006/CE

1) IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

Nome commerciale:	ZIRBLAST
Denominazione del prodotto:	Microsfere di ceramica elettrofusa Abrasivo per il trattamento delle superfici per impatto

DISTRIBUTORE:	**SILCO S.r.l.**
Via/n.°	**Quinta Strada, 9 Interporto S.I.TO.**
C.A.P. e Città	**10040 – Rivalta (TO)**
Tel.:	**011/39.72.930**
Fax:	**011/39.72.935**

Numeri di registrazione della sostanza:	Esentata da registrazione in base al regolamento europeo REACH (CE) n. 1907/206

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Direttive 67/548/CEE 1999/45/CE e CLP(EC) 1272/2008	Le microsfere di ceramica non sono classificate come prodotto pericoloso.
ALTRI PERICOLI Effetti nocivi sulla salute	Possibile irritazione per sfregamento. Inoltre il trattamento delle superfici per impatto potrebbe generare polvere.

3) COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI ELEMENTI

N. CAS	N. EINECS	COMPONENTI	PESO %
1314-23-4	215-227-2	Diossido di zirconio (Z_rO_2)	60-70
65997-17-3	266-046-0	Vetro	28-33
1344-28-1	215-691-6	Alumina (Al2O3)	< 10

Ulteriori informazioni	Assenza di silice cristallina. Tracce di elementi radioattivi di origine naturale. (Serie U238 e Th232, U+Th <0,05%) Traccia di particelle fibrose (dell'ordine del ppm) con la stessa composizione chimica delle sfere (dal processo produttivo).

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con gli occhi:	Sciacquare abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste con consultare un oculista.

5) MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione appropriati:	Il prodotto è compatibile con tutti i mezzi antincendio.
Pericoli specifici:	Il prodotto non è infiammabile, né esplosivo.

6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:	Evitare il contatto con gli occhi e l'inalazione di polvere.
Precauzioni per la protezione dell'ambiente:	Non versare negli scarichi e nei fiumi.
Metodi di pulizia – bonifica:	Raccogliere meccanicamente il prodotto tramite aspirazione.
Altre informazioni:	Rischio di scivolamento se presente sul pavimento.

7) STOCCAGGIO E MANIPOLAZIONE

Manipolazione	
Misure tecniche:	Assicurarsi che le aree siano ben ventilate ed evitare le manipolazioni che generano polvere.
Precauzioni da adottare:	In caso di operazioni che generano polvere, indossare una maschera di tipo FFP3. Indossare occhiali protettivi.
Stoccaggio	
Misure tecniche:	Assicurare una buona ventilazione dei locali.
Condizioni di stoccaggio raccomandate:	Materiale denso, rispettare le regole di sicurezza in caso di accatastamento.

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure di ordine tecnico	Utilizzare in una cabina chiusa o con un dispositivo che cattura la polvere
P	
Parametri di controllo	Nessun parametro di controllo specifico applicabile
Valori limite di esposizione professionale	Nessun valore limite ufficiale.
Dispositivi di protezione individuale	
Protezione respiratoria	Indossare una maschera FFP3 durante qualunque operazione che possa generare polvere
Protezione delle mani	Indossare guanti di sicurezza
Protezione degli occhi	Indossare occhiali di sicurezza
Protezione della pelle e del corpo	Scarpe antinfortunistiche
Misure d'igiene	Non mangiare, non bere e non fumare durante l'utilizzo.

9) CARATTERISTICHE CHIMICO/FISICHE

Stato fisico	Sfere
Colore	Bianco
Odore	Nessun odore
Diametro medio	<1,2 mm.
Temperature specifiche	Punto di fusione: tra 1850° a 2550° C
Caratteristiche di infiammabilità	Punto di infiammabilità: non applicabile
Densità apparente	2,3 Kg./dm3
Peso specifico	3,8 Kg./dm3
Solubilità	Insolubile

10) STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilità — Stabile in condizioni normali di utilizzo e al di sotto di 1300° C

Materiali da evitare — Reagisce agli acidi e alle basi forti

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità — Nessun dato specifico disponibile

Effetti locali — Le polveri possono causare irritazione meccanica degli occhi e delle vie respiratorie

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità — Nessun dato disponibile

Effetti sugli organismi acquatici — Nessun dato disponibile

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Materiale di scarto

Distruzione/smaltimento — I materiali di scarto derivanti dal processo di trattamento superficiale devono essere sottoposti ad un'analisi fisico-chimica, per definire un metodo di eliminazione.
Su richiesta è possibile recuperare le sfere di ceramica utilizzate per riciclaggio (product stewardship).

Imballi contaminati

Distruzione/smaltimento — Eliminare in un centro autorizzato.

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Regolamentazioni internazionali

RID/ADR/IMDG/IATA — Non regolamentato.

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE e regolamento CLP (EC) 1272/2008 — Le sfere di ceramica non sono classificate come prodotto pericoloso

16) ALTRE INFORMAZIONI

Restrizioni di utilizzo — Questo prodotto non deve essere utilizzato per applicazioni diverse da quelle indicate nel punto 1.

Etichettatura volontaria

Pittogramma presente in tutti gli imballi

Sostituisce la scheda precedente

Questo documento completa la scheda tecnica e non la sostituisce. Le informazioni in esso contenute vengono date in buona fede e si basano sulle ns. conoscenze sul prodotto, al momento della pubblicazione. Si richiama l'attenzione dell'utilizzatore sui possibili rischi derivanti dall'utilizzo del prodotto per finalità diverse da quelle per il quale è concepito. Questa scheda non esenta in alcun caso l'utente dal conoscere ed applicare le regole che governano l'utilizzo del prodotto.

E' responsabilità unica dell'utilizzatore prendere tutte le precauzioni richieste per maneggiare il prodotto. I regolamenti obbligatori menzionati hanno il solo scopo di aiutare il destinatario a rispettare gli obblighi riguardanti l'utilizzo di prodotti pericolosi.
Questo elenco non deve essere considerato esaustivo. L'elenco non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che esistano altri obblighi legali rispetto a quelli menzionati, legati all'utilizzo ed allo stoccaggio del prodotto per il quale esso è l'unico responsabile.